

★ Il Comandante di Stazione e il rapporto con i suoi carabinieri, vita da carabinieri ★ Se la Stazione è il cardine della nostra Arma dei Carabinieri, il suo Comandante ne avrà certo un ruolo importante, fondamentale ★ I suoi carabinieri, i carabinieri alle sue dipendenze, ne sono l'elemento per il quale lui può esserne il Comandante ★ In realtà la vera azione di Comando si vive qui, nei rapporti interpersonali diretti e vissuti tutti i giorni fianco a fianco ★ Le difficoltà nella gestione delle risorse umane sta nel fatto che o sei in grado di farlo o non lo sei ★ In pratica o sai comandare o non ne sei in grado, ma ciò non è elemento per il quale non puoi comandare o vieni invitato a fare altro incarico diverso da quello ★ In pratica non esiste il corso di preparazione per Comandante di Stazione, né una qualifica professionale da preparare con il tempo e con un percorso ben preciso ★ E' qualcosa di naturale che poi prende forma sul campo nei rapporti interpersonali, nella collaborazione che si riesce a prendere, nella partecipazione che i carabinieri possono darti perché tu sei davvero capace a coinvolgere ★ Un ruolo complesso che ti pone come interlocutore e riferimento del personale del reparto con il Comandante della Compagnia il quale coordina le attività dei vari reparti alle dipendenze ★ I rapporti con la procura, con le autorità, con le problematiche della realtà sociale a cui si è posti come riferimento di ordine e sicurezza... molti compiti, tanta capacità da mettere in campo ★ Ma cosa succede se il Comandante della Stazione non ha riferimenti sopra di lui per affrontare le problematiche di tutti i giorni con un dialogo aperto e chiaro? ★ Può succedere che quel Comandante, con il tempo, e grazie ad una poca attenta azione di comando, converge a sé ogni considerazione utile per stabilire cosa sia giusto e cosa sia sbagliato ★ Il dialogo democratico perde di aderenza e prevale un percorso comunicativo a doppio senso che si restringe a Comandante della Compagnia e Comandante della Stazione, dove fuori restano proprio chi opera per far funzionare quel reparto...i carabinieri ★ Con conseguenze negative su tutto, proprio tutto ★ La gestione amministrativa delle attività, i rapporti interpersonali, il rendimento del reparto, l'efficacia delle attività... tutto ridotto ad un protocollo e magari a rapporti epistolari tra anomale riserve o attività non identificate nei nostri regolamenti ★ ma qui, proprio qui, svolge un ruolo particolare proprio il carabiniere ★ Le sue parole, le sue dichiarazioni, la sua forza di far valere l'equilibrio delle dinamiche di tutti i giorni ★ E' tutto così semplice, tutto così normale, tutto così previsto e regolamentato ★ A volte è la consuetudine a creare quei vortici che iniziano piano piano e poi si presentano come insormontabili e non più gestibili ★ Il carabiniere è lui a dover garantire l'equilibrio, il suo equilibrio delle dinamiche di tutti i giorni, della regolarità, perché è lui il protagonista della sua realtà ★ A volte molto più di chiunque altro... ★ Ora...siamo avanti...insieme, per andare OLTRE ★

